CONVERSAZIONI — CON I LETTORI

Lavoro e statura

Ho visto le tue corrispondenze con i lettori, e ho pensato di scriverti anch'io, spero che mi potrai dare qualche consiglio.

Sono un uomo di 35 anni e la mia statura è alta un metro e ventiquattro (m. 1,24). Sono figlio di una famiglia contadina che conduce un podere a mezzadria, e tu stesso potrai giudicare, la mia forza fisica non è sufficiente per compiere i lavori della terra.

Giunto ad una età maturata, credevo di aver diritto a qualche posto di impiego spettante ad una persona invalida, oppure ad una assistenza d'invalidità, ma dove mi sono rivolto ho sempre avuto risposta negativa. Con questo, se mi comprenderai, spero che potrai dare una risposta pure a me, o per lo meno potrai fare consapevoli molti uomini di questo stato di cose, perchè chissà quanti esseri umani per la loro cattiva disgrazia saranno a pari mio o anche peggio e sono dimenticati da tutti.

Renato Voltolino
Villa a Tolli - Montalcino (Siena)

Non sentirti vittima di questa società solo perchè misuri un metro e ventiquattro. Anche Romita è molto basso, ma la sua statura coincide perfettamente con quella degli interessi e degli ambienti che la politica del suo partito difende. Tu, invece, per questa società, sei troppo alto, perchè sei un contadino e per giunta disoccupato. Se vai a chiedere lavoro, ti rispondono che sei troppo basso, ma se dopo di te un altro disoccupato, alto un metro e ottanta, chiede la stessa cosa, gli rispondono che non c'è lavoro; e quindi la risposta non cambia, anche se tra te e l'altro c'è una differenza di cinquantasei centimetri.

Quindi non prendertela tanto con la tua statura, quanto con la statura di questa società di nani. Infatti, all'articolo della Costituzione che sancisce il diritto al lavoro per tutti i cittadini, non è stato mai aggiunto un emendamento che limiti questo diritto alle persone di statura superiore. Cerca e chiedi dunque un lavoro adatto al tuo fisico e alla tua statura, prima di ritenerti invalido. Rivolgiti al Comune, a privati, a tutti quelli cui puoi rivolgerti. Contemporaneamente io passerò la questione a Gennaro, il compagno che sull'Unità si occupa di problemi di assistenza, per sapere quali reali possibilità ci sono per una indennità o pensione. Tu comunque, scrivimi ancora, e informami dell'esito dei tuoi tentativi.

Storia di un autista

Sono un compagno della sezione di Strettoia (Pietrasanta-Lucca). Ho moglie con una figlia di quattro mesi e la mamma a carico. Da tempo prestavo servizio in qualità di cameriere e autista in una famiglia di grossi industriali di Lucca. Circa un mese e mezzo fa, per contatto continuo con acqua ragia per pulizia di pavimenti, sono stato colpito da eczemi alle mani e ai piedi. Dopo un mese e mezzo di ricovero in ospedale di Lucca fui dimesso guarito, ma dopo pochi giorni sono stato colpito di nuovo e ora mi trovo ricoverato alla clinica Santa Chiara a Pisa. In seguito a questo fatto i miei padroni mi hanno inviato una lettera di licenziamento adducendo il motivo che presto o tardi sarei di nuovo colpito da questo male anche se i medici confermano che, curato bene, non ricadrei in questa malattia. A nulla sono valse le mie parole, per loro sono licenziato e basta. Quattro persone sono perciò alla fame e la mia creatura, allattata artificialmente soffre. Io mi domando se questa è giustizia, se ancora si può parlare di democrazia. Scusa, cara Unità, ma non credere, la mia fede è ancora aumentata. Saluti distinti.

Domenico Ferrario
(Ospedale di S. Chiara - Pisa)

Rivolgiti al tuo sindacato affinchè intervenga. Fai leggere questa risposta ai redattori della nostra stampa locale e al corrispondente dell'Unità, al quale chiedi la pubblicazione di un corsivo che denunci la crudeltà del provvedimento che ti colpisce. Devi riuscire a ottenere una indennità malattia. In quanto ai tuoi padroni, gli eczemi a quelli non gli vengono fuori nemmeno se li lavi tutti i giorni con l'acqua ragia. Quelli, gli eczemi ce li hanno nell'animo.

Le pensioni dell'INPS

Caro Direttore,

sono un povero pensionato della Previdenza sociale, questo le dice tutto! Sono venuto a Roma per farmi aumentare la pensione di fame che mi passano e da un giornale attaccato al muro ho saputo che il governo intenderebbe nientemeno ridurre di una quarantina di miliardi il contributo per le pensioni, mentre, invece, si potrebbero aumentare, dato che l'Istituto della previdenza sociale « ha un attivo di oltre 110 miliardi di lire ». Sono venuto a Roma, da Torpignattara, perchè proprio non campo più, non vivo più, non mangio più, con 11.540 lire, io e mia moglie. Io non so come farebbero a vivere, al mio posto, in quella baracca dove abito, il ministro del Tesoro e sua moglie, con quelle 11.540 lire! Pure l'olio è salito alle stelle: se uno deve mangiare anche dell'erba, non può metterci nemmeno una goccia d'olio. La mattina prendo un sorso di caffè fatto coll'orzo, e se ci scappa, mezz'etto di mortadella, quella marcia da sessanta lire, e magari, se c'è, per pranzo un piede d'insalata con un po' di pane, e la sera una minestra. E' la fame. Ecco in quali condizioni ci troviamo noi pensionati della Previdenza sociale! Io ho cominciato a lavorare nel 1885, da pescatore; sono emigrato in Germania, Svizzera, Belgio, come caposquadra edile. Son tornato nel 1907, a Cassino S. Germano; ho fatto il manovale, ho sposato, ho avuto tredici figli: eppoi mi son fatta la Grande Guerra. Quando son tornato, sono entrato nelle tranvie della Romana, come aggiustatore di binari, poi, nel 1925, perchè non ho voluto la tessera, sono stato licenziato per « invalidità », e la pensione, minima, l'ho presa tredici anni dopo! Ho fatto il carpentiere, il terrazziere, il manovale, insomma mi sono difeso fino a 73 anni, fino al 1947. E devo lavorare ancora, oggi, per guadagnare 3000 lire il mese, perchè proprio non posso vivere con la pensione conglobata della invalidità e della vecchiaia. Anche oggi, a 82 anni, qualche impiccetto lo faccio, per sfamarmi. Noi due, mia moglie ed io, viviamo con 200-300 lire il giorno. Nemmeno di pane, ci sfamiamo. E vogliono diminuire il contributo per le pensioni, quando, pure se fossero raddoppiate (magari!), non sarebbero neppure sufficienti per strappare la vita con i denti. Io non ricordo più da quando lavoro e tutti i mestieri che ho fatto e che farò: e dopo aver lavorato tutta la vita, ecco come mi trovo! La pensione che mi danno, rispetto all'anteguerra, dicono che è meno di quarantacinque volte. Ma il costo della vita quanto è aumentato? Mille volte, secondo me! Questi amministratori se ne accorgeranno, alle prossime elezioni, quello che sapremo fare, noi! Noialtri tempesteremo di lettere i giornali (come sempre abbiamo fatto) e informeremo l'opinione pubblica, sulle nostre misere condizioni di fame. Noi dobbiamo far sentire la nostra voce, e in tempo, prima che si discuta in Parlamento sulle riduzioni proposte dal governo. Non basta che ogni giorno aumenti la roba, non basta che i prezzi salgano alle stelle, riducendo di ora in ora il valore di queste miserissime 11.450 lire? Ma che dire dei miei vecchi compagni, che prendono appena quattro o cinquemila lire di pensione? Mi sembra proprio un crimine il solo pensare di affamarci ancora peggio. Siamo veramente stufi!

Eliseo Barelli
Vicolo della Marranella 79

RENATO NICOLAI

Oggi nuovo sciopero al "Giulio Cesare,,

Nonostante le proteste degli alunni e degli insegnanti, i lavori per l'abbattimento del porticato antistante l'edificio del liceo-ginnasio « Giulio Cesare » sono ieri continuati. Con costanza degna di miglior causa — e che per cause migliori non ha mai dimostrato — il Comune sembra quindi deciso a procedere nella realizzazione del suo progetto di abolire i due cortili della scuola allo scopo di costruire alcune nuove aule, peraltro del tutto insufficienti alle esigenze della enorme zona che grava sul « Giulio Cesare ». Oltre tutto, un simile progetto — sballato perchè toglie aria e luce a una scuola; sballato perchè deturpa un edificio concepito organicamente in altro modo; sballato perchè mira ad aumentare una popolazione scolastica che conta già oltre duemila alunni raccolti in una sola scuola; sballato perchè prevede l'aumento delle aule, ma non quello dei relativi servizi — poteva, se non altro essere attuato durante le vacanze estive e non in pieno anno scolastico.

Questa mattina, per decisione degli insegnanti e degli alunni, le lezioni verranno di nuovo sospese in segno di protesta. Ieri è stato inviato un telegramma al ministro della P.I.

UN VOLTO NUOVO PER IL CINEMA — Stasera, nel corso di una festa a Palazzo Brancaccio, verrà scelta la vincitrice del concorso lanciato anche quest'anno dal settimanale « Vie Nuove ». Ieri mattina, alle concorrenti, che provengono da tutta Italia, è stato offerto un ricevimento nei locali della redazione. Ecco ritratte tre delle concorrenti: Carla degli Innocenti e Angela Doni di Roma, Anna Maria Fusilio di Forlì

CRONACHE GIUDIZIARIE

La salvezza di Sibillano affidata al tipo di bicicletta dell'omicida

L'imputato era proprietario di un veicolo diverso da quello indicato dal vigile ucciso - Gravi accuse alla polizia - Condanna per il ricatto a Totò

Al processo che si svolge in Assise per l'uccisione del vigile notturno Aldo Segalini è proseguita ieri l'escussione dei testimoni. Due sono gli elementi di rilievo che hanno caratterizzato l'udienza: le accuse di maltrattamenti mosse alla polizia da Giuseppe Sibillano, accusato dell'omicidio; il particolare secondo cui la bicicletta montata dall'assassino era da donna.

Dinanzi alla Corte ha deposto il dott. Ugo Macera, capo della sezione omicidi. Al funzionario il presidente Napolitano ha chiesto se le accuse pronunciate da Gaetano Colangelo fossero state spontanee o frutto di particolari pressioni. Allorchè Macera ha risposto che esse furono del tutto spontanee e che nessuno maltrattò l'arrestato, Sibillano lo ha interrotto vivacemente. « Lei, dottore, sa molto bene che anche io fui malmenato dai suoi agenti ». Il teste si è limitato a rispondere freddamente: « Non è vero ».

Sibillano: Ricorda almeno che il maresciallo Di Blasio mi costrinse a spogliarmi completamente?

Macera: No, anche questo non è vero.

Uguale atteggiamento ha assunto poco dopo lo stesso maresciallo Di Blasio, interrogato sul particolare. Il teste in un primo tempo ha negato anche di aver accompagnato l'imputato in caserma, poi però ha ricordato il particolare.

Il dottor Ferruccio Valeri, che soccorse per primo e medicò sommariamente Aldo Segalini, ha riferito che secondo le dichiarazioni del vigile l'omicida aveva una bicicletta da donna. Ora, è noto che Giuseppe Sibillano possiede una bicicletta da uomo. Del tipo indicato, invece, è quella di Ugo Michelin, che, come abbiamo già riferito, fu rubata dal Colangelo e restituita al proprietario poche ore prima del delitto.

Sono stati uditi anche altri testimoni minori. Il processo è stato rinviato quindi a martedì.

Rinviata la causa contro Attilio Piccioni

La causa intentata dal signor Antonio Peretti contro l'on. Attilio Piccioni è stata rinviata al 15 marzo. Come è noto il Peretti fu investito dall'auto pilotata dal deputato democristiano ed ha quindi richiesto il risarcimento dei danni.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, sabato 4 febbraio (35-330). S. Gilberto. Il sole sorge alle 7,43 e tramonta alle 17,32 - 1944: viene catturato dalle SS e dai fascisti il compagno colonnello Umberto Grani, poi trucidato alle Fosse Ardeatine.

— **Bollettino demografico**. Nati: maschi 42, femmine 42. Morti: maschi 24, femmine 13. Matrimoni: 52.

— **Bollettino meteorologico**. Temperatura di ieri: massima 5, minima — 2.

UN ANEDDOTO

Il musicista Rameau (1683-1764) si trovava una volta in casa di una ricca signora. Ad un tratto si alzò, prese il cagnolino che la signora aveva sulle ginocchia e lo scaraventò fuori dalla finestra. Alle urla della donna Rameau osservò senza scomporsi: « Abbia pazienza signora, ma quel cane ogni volta che abbaiava stonava maledettamente ».

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **RADIO** - Programma nazionale: ore 11,30 Musica sinfonica, 17,45 « Aida »; 20 Canzoni napoletane - **Secondo programma**: ore 14,30 Schermi e ribalte; 16 Terza pagina; 20,30 Ciak; 21 «Lorelay» - **Terzo programma**: ore 20,15 Concerto; 21,30 Concerto sinfonico - **TV**: ore 21 Lascia o raddoppia?, 21,45 Van Wood.

— **TEATRI**: « Zio Vania » all'Eliseo; L'Opera dei burattini di Maria Signorelli.

— **CINEMA**: « Le amiche » all'Eden, « La bella mugnaia » all'Alcyone, Appio, Aventino, Bologna, Brancaccio, Del Vascello, Giulio Cesare, Nuovo, Savoia; « 20.000 leghe sotto i mari » all'Aureo, Manzoni; « Casablanca » all'Aurelio; « Fabiola » al Dei Fiorentini; « Guardie e ladri all'Euclide; « Giulio Cesare » al Plinius; « Le avventure di Peter Pan » al Virtus.

CONFERENZE

— All'Università popolare romana (Collegio Romano), oggi parleranno, alle 18, il gen. Antonio Palumbo, su « Visioni del Medio Oriente, dopo la seconda guerra mondiale ». Alle 19, il prof. Mario Rivosecchi su: « Premessa alla pittura italiana dell'ottocento ». Seconda lezione, illustrata da proiezioni. Ingresso libero.

MOSTRE

— Oggi alle ore 18,30, presso la Associazione della Stampa Romana a Palazzo Marignoli, sarà aperta la « retrospettiva » di Alceo Dossena comprendente sculture, pitture, disegni e riproduzioni fotografiche di opere esistenti allo estero.

— **Alla galleria del Pincio** (piazza del Popolo 19) è stata inaugurata una mostra di pittura di Alberto Sarni.

VARIE

— **La direzione del Giardino Zoologico** sta preparando una speciale giornata, per domani. Tutti coloro che visiteranno lo zoo riceveranno insieme al biglietto di ingresso un tagliando numerato che parteciperà all'estrazione di venti premi, consistenti in giocattoli ed in piccoli animali vivi. Inoltre a tutti i bambini, all'atto dell'ingresso allo Zoo, verrà donato un palloncino di gomma.

— **Alla mostra del fanciullo**, a Palazzo Venezia è stato estratto ieri il nono premio destinato ai visitatori. Il biglietto vincente è stato estratto dal bambino Franco Barca, e porta il n. 29521. Il premio è costituito da un'originale bambola in costume russo. Il possessore del biglietto vincente è pregato di telefonare al numero della Mostra: 68.43.47.

Interruzioni stradali per il « Trofeo INCOM »

Domenica, in occasione della gara automobilistica di velocità denominata « Trofeo INCOM » con partenza da circa 100 metri dalla Porta Ardeatina verso la strada Ariccia-Rocca di Papa e con arrivo in prossimità del Bivio via dei Laghi, attraverso la strada Ariccia-Rocca di Papa, sarà chiuso al traffico il percorso dalle ore 11,30 alle ore 17,30.

Oggi, durante le prove il percorso sarà chiuso dalle ore 11,30 alle ore 17,30.

Si distende sull'asfalto per farsi stritolare

Alle ore 20,30 di ieri è giunto cadavere all'ospedale civile di Civitavecchia l'agricoltore Gino Bernat, di 49 anni da Cerveteri. Il Bernat poco prima era stato raccolto in fin di vita a l'altezza del chilometro 43,900 della via Aurelia da una macchina di passaggio. L'agricoltore era stato investito da due automezzi. Da una prima indagine è risultato che il Bernat si trovava disteso nel mezzo della strada nel momento in cui è stato investito dalla prima macchina una 1100 pilotata da Liborio Restivo da Civitavecchia. Successivamente il Bernat è stato investito dal pullman delle FFSS, targato Roma 147.355, e guidato da Giuseppe Tabella. Allo stato attuale delle indagini ancora non è dato sapere se l'investimento debba attribuirsi a disgrazia ovvero ad un proposito suicida maturato nella mente del Bernat. La polizia indaga.

GLI SPETTACOLI DI OGGI

Le prime rappresentazioni

MUSICA

Duo Santoliquido Amfiteatrof

Per gli amanti della buona musica da camera il duo Santoliquido-Amfiteatrof ha eseguito ieri, nella sala dell'Accademia di S. Cecilia, un programma comprendente opere per violoncello e pianoforte di Beethoven (*Dodici variazioni* su un tema del *Flauto magico* di Mozart e la *Sonata* op. 102 n. 2 in re maggiore) e Brahms (*Sonata* op. 99, in fa maggiore) dimostrando ancora una volta le doti per cui è ben noto. Tra questi due autori figurava poi la *Sonata* per violoncello solo di Zoltan Kodaly, che è un chiaro esempio di ottima scrittura per lo strumento solo. Essa presenta infatti nelle sue pagine, così vive ed estrose, un numero estremamente vario delle possibilità tecniche ed espressive che si possono trarre dal violoncello. Particolarmente in questo brano la sicurezza, la precisione e l'agilità di Massimo Amfiteatrof sono emerse magnificamente. Applausi e bis.

M. Z.

TEATRO

La cucina degli angeli

L'umorismo macabro annovera esempi notevoli nel campo della letteratura, compresa quella teatrale. *La cucina degli angeli* del francese Albert Husson (da cui è stato tratto, col titolo *Non siamo angeli*, un piacevole film diretto da Michael Curtiz) non raggiunge certo la costante tensione comica di *Arsenico e vecchi merletti*, ma è tuttavia un lavoro ingegnosamente ideato, e lo equilibrio fra l'elemento patetico e quello farsesco vi è mantenuto quasi sempre.

La commedia narra le gesta di tre forzati della Cajenna, i quali, evasi dal carcere e capitati presso la famiglia di un onesto negoziante nei giorni di Natale, beneficano i loro ospiti liberandoli elegantemente da un esoso e fastidioso cugino, mentre conducono a buon fine, con altrettanta eleganza, gli impulsi sentimentali della figlia del padrone di casa.

Al teatrino di via Vittoria, Sergio Tofano ha realizzato un'accurata edizione della *Cucina degli angeli*, interpretata, con spirito vivace, oltre che dallo stesso Tofano, da Pierfederici, Busoni, Umberto Spadaro, Olga Vittoria Gentilli, Ileana Ghione, cui si affiancavano degnamente il Paoletti, il Bargone, la Lupinacci, il Cicero, il Venturi. Successo caloroso e unanime; si replica.

ag. sa.

CINEMA

La fortuna di essere donna

Da *Peccato che sia una canaglia* a questo *La fortuna di essere donna*, il regista Alessandro Blasetti mostra di aver camminato. In *Peccato che sia una canaglia* egli, infatti, ci era apparso muoversi negli angusti limiti del *divertimento* paradossale ed eccolo, invece, nella sua più recente opera, fornire ad una commedia, narrata con la fresca arguzia che gli conosciamo, un fondo morale amaro e polemico, che, insieme alla satira di costume saporosamente ed acutamente espressa, danno al film una carica sana e pensosa.

E' l'esile storia di una bella ragazza del popolo che, sull'Appia Antica, si fa fotografare volentieri da un giovane fotografo in una posa, diciamo, spregiudicata. La fotografia va sulla copertina d'un noto rotocalco, la carriera di maggiorata fisica... e aperta per la ragazza. Un conte agente pubblicitario, produttori italiani e americani, eccoli pronti e servizievoli per trarre guadagni dall'« nuova » gallina dalle uova d'oro ». La quale ha preso una cotta per il fotografo e corre sul sottile rasoio dei cinico ambiente con incubbia abilità, per far, soprattutto, rabbia al giovanotto. Pronta, quando il suo popolaresco intuito le farà comprendere di trovarsi su una china pericolosa, a gettarsi tra le braccia dell'amato.

Ma più che sulla vicenda e sull'ambiente rappresentato, sui ritratti degli appartenenti ad un mondo corrotto e corruttore, su quello della ragazza, una delle tante attratte dal miraggio del denaro, in virtù di quelle qualità fisiche su cui si basa un certo cinema nostrano americaneggiante, che va posata l'attenzione, nonchè sul dialogo spesso penetrante degli sceneggiatori Suso Cecchi D'Amico, Continenza e Flaiano.

Sophia Loren e Marcello Mastroianni, ancora una volta in coppia, mostrano, l'una, oltre che la nota avvenenza, una inclinazione alla commedia che dovrebbe, su questa strada, sempre più affinare e l'altro un mestiere ormai maturo. Accanto a lui, in « macchiette » estrose, Charles Boyer, Elisa Cegani, Giustino Durano, Titina De Filippo e Nino Besozzi.

Il generale del diavolo

Di questo film della Germania occidentale si è ampiamente parlato allorchè esso venne presentato alla Mostra veneziana della scorsa estate. L'attore protagonista del film, Curd Jurgens, ottenne la coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile *ex-aequo* con Kenneth More, l'attore inglese protagonista di *Profondo mare azzurro*. Ricorderemo brevemente, perciò, che si tratta della trasposizione cinematografica di un'opera teatrale dello scrittore tedesco antinazista Karl Zuckmayer, ambientata nella Germania hitleriana, sul finire del 1941. Essa narra le tragiche vicende d'un generale della *Luftwaffe*, amante della vita, canzonatore del regime, amico degli ebrei, il quale, solo davanti ad una serie di drammatici eventi, si rende conto di aver troppo taciuto e la sua protesta all'hitlerismo l'esprime suicidandosi.

Il regista Helmut Kautner, autore, tra l'altro de *L'ultimo ponte*, ha con viva efficacia trattato la materia, cieca di effetti teatrali, ponendo in luce con forza la bieca volgarità delle S.S. I limiti dell'opera, piuttosto, sono da ritrovarsi nella non approfondita analisi storica dei motivi che conducevano le alte gerarchie dell'esercito all'antinazismo e che viene a risolversi, in questa serie di films della Germania occidentale in un'abile rivalutazione dei sommi gradi della Wehrmacht.

Curd Jurgnes ha momenti di notevolissima penetrazione del suo personaggio, uniti ad altri serviti da un istrionismo, di alto livello tuttavia.

Tempo d'estate

Il regista inglese David Lean è, soprattutto, noto per un suo film intimista e amaro, *Breve incontro*. Ritentare il successo d'un'opera, particolarmente quando si tratta di riproporre allo spettatore una storia tutta costruita su sottili movimenti psicologici, su calibrati simbologie e su una delicata atmosfera, difficilmente porta a nuovi, buoni risultati. E' quel che è successo a David Lean con questo *Tempo d'estate* che, tratto dalla commedia *Il tempo del cucù*, narra le vicende d'una turista americana nel nostro Paese. Ella ha superato la trentina ed è affamata d'un amore definitivo. Attende il miracolo fotografando, estasiata, le bellezze veneziane ed ecco il fatale incontro giungere nelle vesti d'un antiquario nostrano di mezza età, malinconico, suadente e fascinoso, come si conviene all'italiano immaginato dalle turiste statunitensi. Il clima estivo lagunare, insieme alle teorie sull'abbandono amoroso espresse dall'antiquario, travolge le ultime resistenze puritane della donna. Lui, oltretutto, è diviso dalla moglie, eppercìò si dovrebbe filare verso la giusta conclusione. Ma non dimentichiamo mai di essere l'autore di *Breve incontro*, David Lean, senza troppe giustificazioni, arriva ad un triste finale, che è rappresentato dall'improvvisa rottura dell'incanto da parte della turista, improvvisamente decisa a fuggire incontro ai patri lidi.

Se la storia, servita da dialoghi infelici, non arriva al grottesco, questo è, solo in parte, dovuto alla mano misurata del regista, ma, soprattutto, all'interpretazione efficace della sensibilissima ma, ahimè!, quanto avvizzita Katharine Hepburn, che traneggia in tutto il film, ponendo in sott'ordine il misurato Rossano Brazzi, costretto da qualche tempo in parti di latin per l'esportazione, e Isa Miranda.

Bella la fotografia e mediocre l'eastmancolor.

a. sc

I pappagalli

Pare che questo film abbia avuto una nascita piuttosto travagliata e difficoltosa, e che, l'idea da cui gli autori erano partiti (un'indagine sul mondo delle domestiche) si sia persa poi per strada per difficoltà, diremo così, obiettive. Quello che si vede è un filmetto ben modesto, in verità, la cui azione, già di per sè molto frammentaria, viene continuamente spezzettata e rallentata dagli « a solo » di Aldo Fabrizi o di Peppino De Filippo.

Fabrizi, Alberto Sordi e Peppino sono gli interpreti principali affiancati da Titina De Filippo, Maria Fiore, Maria Pia Casilio, Madeleine Fischer e Maria Grazia Francia (una attrice sulla quale l'attenzione dei nostri registi dovrebbe fermarsi un po' più spesso). Ha diretto il film Bruno Paolinelli che attendiamo di conoscere in prove più impegnative.

Oro

Un sergente della polizia militare americana a Berlino Ovest, innamoratosi di una maestrina, che ha raccolto in una misera scuola un gruppo di bambini, vittime della guerra, e si sacrifica per facilitare la loro emigrazione nel Brasile, decide di approfittare di una favorevole circostanza per aiutare la fanciulla del cuore. Progetta perciò un ardito e macchinoso piano per impossessarsi d'un carico di lingotti d'oro.

L'impresa fallisce senza impedire al sergente di pentirsi, costituirsi ed esaudire le aspirazioni della sua ragazza. Il film, diretto da Mark Robson, ricalca schemi convenzionali e si sforza di animare una vicenda scontata ricorrendo alla tecnica della sospensione. Lo hanno interpretato Richard Widmark, Maj Zetterling, Nigel Patrik, George Cole.

Senza scampo

Che la moralità dei poliziotti americani soffra un poco di anemia ce lo conferma questo altro film americano, tagliato sulla figura di un agente al servizio di una potente gang. Egli non ha problemi di coscienza sino al giorno in cui suo fratello, poliziotto ligio al dovere, viene ucciso perchè si è rifiutato di lasciarsi corrompere. A questo punto, il poliziotto deviato stabilisce di mutare registro e mette a repentaglio la propria vita per redimersi. L'interessante tema della corruzione fra gli agenti della polizia non trova un'adeguata trattazione, poichè svolto attraverso situazioni scarsamente giustificate e approfondite, anche se non manca qualche notazione viva ed interessante. Roy Rowland ha diretto con sicurezza uno stuolo di attori, fra i quali Robert Taylor, Janet Leigh, George Raft e Anne Francis.

Vice

CONCERTI

« La clemenza di Tito » al Teatro Argentina

Domani, alle 17,30, al teatro Argentina il concerto dell'Accademia di S. Cecilia (tagl. n. 25) dedicato all'esecuzione da concerto de « La clemenza di Tito », opera in due atti di W. A. Mozart sarà diretto da Fernando Previtali. Canteranno le parti soliste: soprani Lucilla Hudovich, Ester Crell, Irene Gasperoni, il mezzo soprano A. Maria Rota, il tenore Herbert Handt e il baritono Andrea Mineo. Maestro del coro Bonaventura Somma. Biglietti in vendita al botteghino del teatro dalle 10 alle 17.

TEATRI

Replica dei « Balletti » al Teatro dell'Opera

Stasera alle 21, fuori abbonamento replica dello « Spettacolo di Balletti » con "Ciaccona" di Bach, "La creation du monde" di Milhaud, "Indiscrezioni" di Ibert, "Hungarica" di Bartok (rapp. n. 24). Direzione coreografica di Aurelio M. Milloss. Maestro direttore Bruno Bartoletti. Interpreti: Attilia Radice, Wally Del Vento, Rossana Pacciarelli, Leda Roffi, Guido Lauri, Filippo Morucci e Alfredo Kollner.

ARCO PINNA - Via Cencelli, 41 (Torpignattara): C.ia di prosa grandi spettacoli popolari Baldini: Ore 18 e 21: « Le due orfanelle ». Il locale è riscaldato.

ARTI: Ore 21: C.ia del Teatro Italiano di Peppino De Filippo « A me la libertà » di E. Grassi

ARTISTICO OPERAIA (V. dell'Umiltà 36): Domani, ore 17: « L'alba », « Il giorno », « La notte », tre atti di Dario Nicodemi

DEI COMMEDIANTI: C.ia stabile del teatro dei Commedianti. Imminente: « Piccola Pam bambola di gomma » di G. Granata.

DELLE MUSE: Domani, Ore 16-19: « Due dozzine di rose scarlatte » di A. De Benedetti

ELISEO: Ore 21: Comp. Rina Morelli-Paolo Stoppa «Zio Vania» di A. Cecov. Regia di L. Visconti

IL MILLIMETRO (v. Marsala 100): Ore 21: « Baci perduti » di A. Birabeau (ultime 3 repliche)

LA FIABA: Il 9, 11, 14 febbraio al Teatro IV Fontane tre grandi spettacoli per bambini.

MOBILE (Viale Libia - Telefono 882.500): Ore 21,15: « Due dozzine di rose scarlatte » di A. De Benedetti

OPERA DEI BURATTINI: Alle ore 16,30: « Il bambino e il vento »; « Cappuccetto rosso », « La tarantella » di Rossini

PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: « Folies Bergere de Paris »

PIRANDELLO: C.ia stabile diretta da Luigi Almirante. Ore 21,15: « Avventura di cronaca»

QUATTRO FONTANE: Ore 21,15: Comp. Ugo. Tognazzi: « Campione senza volere » rivista di Scarnicci e Tarabusi

QUIRINO: Ore 21,15: C.ia Ricci, Magni, Proclemer, Albertazzi: « Re Lear » di Shakespear

RIDOTTO ELISEO: Ore 21,15: C.ia Villi, Tieri, Garbani, Piazza, Ronconi « The e simpatia» regia di L. Squarzina

ROSSINI: C.ia Teatro di Roma diretta da Checco Durante, Ore 21,15: « La scoperta dell'America » novità di A. Retti

SATIRI: Ore 21,15: Comp. stabile del giallo diretta da G. Girola « La notte dell'esecuzione » di Barricelli e Luongo

VALLE: Ore 21,15: « Il principale » di Barzini jr., « Facile troppo facile » di Longanesi, « La prova decisiva » di Soldati

VIA VITTORIA 6: Ore 21,15: « La cucina degli angeli » con S. Tofano e U. Spadaro

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: La valle della vendetta con J. Dru e rivista
Altieri: La donna del fiume con S. Loren e rivista
Ambra-Jovinelli: Simba con D. Bogarde e rivista
Espero: Narcy va a Rio e rivista
Principe: Cavalca vaquero con A. Gardner e rivista
Silvercine: Il ponte dei sospiri e rivista
Ventun Aprile: La pista degli elefanti con E. Taylor e rivista
Volturno: Simba con D. Bogarde

CINEMA

A.B.C.: Hotel Sahara
Adriacine: Continente perduto
Adriano: Vittorie sui mari (Apertura alle 14,30, ultimo spettacolo alle 22,50)
Airone: Oltre il destino con G. Ford (Cinemascope)
Alba: Prima dell'uragano con V. Heflin (Cinemascope)
Alcyone: La bella mugnaia con S. Loren
Ambasciatori: Vittorie sui mari
Aniene: La casa di bambù con R. Ryan (Cinemascope)
Apollo: Amami o lasciami con D. Day

FUMATE PURE
DENICOTEA
VI PROTEGGE

Appio: La bella mugnaia con S. Loren
Aquila: Il ritorno del campione
Archimede: I pappagalli con A. Sordi
Arcobaleno: Les Heros sont Fatigues (pren. dalle 15). Orario spettacoli 18 20 22
Arenula: Gli amori di Cleopatra con R. Fleming
Ariston: I pappagalli con A. Sordi (Apertura ore 14,30 ultimo spettacolo 22,50)
Astoria: Il figliuol prodigo con L. Turner
Astra: Simba con D. Bogarde
Atlante: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida
Attualità: Motivo in maschera con M. Bongiorno (Apertura ore 14,30, ultimo spettacolo 22,50)
Augustus: Lord Brummell con S. Granger
Aurelio: Casablanca con I. Bergman
Aureo: 20.000 leghe sotto i mari con K. Douglas
Aurora: La rapina del secolo con T. Curtis
Ausonia: Il figliuol prodigo con L. Turner
Aventino: La bella mugnaia con S. Loren
Avorio: L'avventuriero di Burma con B. Stanwick
Barberini: Tempo d'estate con K. Hepburn (Ore 15,30 17,45 20 22,30)
Belsito: Simba con D. Bogarde
Bellarmino: Miseria e nobiltà con Totò
Belle Arti: Passo falso
Bernini: Il favorito della grande regina con B. Davis
Bologna: La bella mugnaia con S. Loren
Brancaccio: La bella mugnaia con S. Loren
Capannelle: La maschera del vendicatore
Capitol: Oro con R. Widmark (Ore 15,45 17,55 20,10 22,45)
Capranica: Il generale del diavolo con Curd Gürgens
Capranichetta: Elena di Troia con R. Podestà
Castello: Brigadoon con G. Kelly
Centrale: Indianapolis con C. Gable
Cine-Star: Simba con D. Bogarde
Clodio: Gli amanti dei 5 mari con L. Turner
Cola di Rienzo: La vendetta di Kociss con J. Hodiak
Colombo: Marcellino pan y vino con P. Calvo
Colonna: L'orfana senza sorriso con G. Garson
Colosseo: Sabrina con A. Hepburn
Columbus: Lo scudo dei Falworth con T. Curtis
Corallo: Marcellino pan y vino con P. Calvo
Corso: La fortuna di essere donna con S. Loren (Ore 16 18,05 20,10 22,15)
Crisogono: Le avventure di Cartouche con R. Basehart
Cristallo: Papà Gambalunga con L. Caron
Degli Scipioni: Controspionaggio con L. Turner
Dei Fiorentini: Fabiola con M. Morgan
Dei Piccoli: Cartoni animati di Walt Disney
Della Valle: Il grande gaucho
Delle Maschere: Lord Brummell con S. Granger (Cinemascope)
Delle Terrazze: La spia dei ribelli con V. Heflin
Delle Vittorie: La banda dei dieci con R. Scott
Del Vascello: La bella mugnaia con S. Loren
Diana: La casa di bambù con R. Ryan (Cinemascope)
Doria: Gli amanti dei 5 mari con L. Turner
Edelweiss: Pioggia con R. Hayworth
Eden: Le amiche con E. Rossi Drago
Esperia: La legge contro Billy Kid con S. Brady
Euclide: Guardie e ladri con Totò
Europa: Il generale del diavolo con Curd Gurgens
Excelsior: Giorno maledetto con S. Tracy (Cinemascope)
Famiglia: Riposo
Farnese: L'amante dei 5 mari con L. Turner
Faro: Assalto al Kansas Pacific con S. Hayden
Flamma: La grande prateria di Walt Disney
Fiammetta: Summertime (technicolor) con K. Hepburn e R. Brazzi (Ore 17,30 19,45 22)
Flaminio: Lord Brummell con S. Granger (Cinemascope)
Fogliano: Se mi vuoi sposami
Fontana: Un americano a Parigi con G. Kelly
Galleria: L'uomo di Laramie con J. Stewart (Apertura ore 14,30 ultimo spettacolo 22,50)
Garbatella: La casa di bambù con R. Ryan (Cinemascope)
Giulio Cesare: La bella mugnaia con S. Loren
Golden: Oltre il destino con G. Ford
Guadalupe: Pianura rossa con G. Peck
Hollywood: La regina delle piramidi con J. Collins (Cinemascope)
Imperiale: Senza scampo con R. Taylor (Apertura ore 10,30 antimeridiane, ultimo spettacolo 22,50)
Impero: Due lacrime
Induno: Oltre il destino con G. Ford (Cinemascope)
Jonio: La casa di bambù con R. Ryan (Cinemascope)
Iris: Il bidone con G. Masina
Italia: Simba con D. Bogarde
La Fenice: Il figliuol prodigo con L. Turner
Leocine: Due marinai e una ragazza con G. Kelly
Livorno: Il diamante del re con F. Lamas
Lux: L'uomo meraviglia con D. Kaye
Manzoni: 20.000 leghe sotto i mari con K. Douglas (Cinemascope)
Massimo: Lord Brummell con S. Granger (Cinemascope)
Mazzini: La casa di bambù con R. Ryan
Medaglie d'Oro: Magia verde (documentario)
Metropolitan: Tempo d'estate con K. Kepburn (Ore 15,30 17,45 20 22,30)
Moderno: Senza scampo con R. Taylor
Moderno Saletta: Motivo in maschera con M. Bongiorno
Modernissimo: Sala A: La regina delle piramidi con J. Collins (Cinemascope). Sala B: Amami o lasciami
Mondial: Un napoletano nel Far West con R. Taylor
New York: Vittorie sui mari
Nomentano: I fucilieri delle Argonne
Novocine: Buonanotte avvocato! con A. Sordi
Odescalchi: Delitto sulla spiaggia con J. Crawford
Olympia: La valle dell'Eden con J. Dean (Cinemascope)
Orfeo: Accadde al penitenziario con A. Sordi
Orione: Vacanze romane con G. Peck
Ottavilla: Kim con E. Flynn
Ottaviano: La regina delle piramidi con J. Collins - Domani ore 10,30 matinée: Cartoni animati
Palazzo: Da quando sei mia con M. Lanza
Palestrina: Oltre il destino con G. Ford
Parioli: Simba con D. Bogarde
Paris: Senza scampo con R. Taylor (Apertura ore 14,30, ultimo spettacolo alle 22,50). Documentario 7 Olimpiadi invernali
Pax: Il traditore di Fort Alamo con G. Ford
Planetario: Teodora con G. M. Canale
Platino: La regina delle piramidi con J. Collins (Cinemascope)
Plaza: Ragazze d'oggi con M. Allasio
Plinius: Giulio Cesare con M. Brando
Preneste: Ore 10 lezione di canto con C. Villa
Primavera: Tre ragazze e un caporale con V. Mature
Quirinale: La mano sinistra di Dio con H. Bogart
Quirinetta: L'amore è una cosa meravigliosa con J. Jones (Ingresso continuato)
Quiriti: Da quando te ne andasti con C. Colbert
Reale: L'uomo di Laramie con J. Stewart (Cinemascope)
Rex: La vendetta dei Tughs con L. Barker
Rex: Il figliuol prodigo con L. Turner
Rialto: Quando la moglie è in vacanza con M. Monroe
Riposo: Prigioniero di Zenda con S. Granger
Rivoli: Gli innamorati con A. Lualdi
Roma: Il guanto di ferro con R. Stack
Roxy: Un napoletano nel Far West con R. Taylor
Rubino: Gli ostaggi con R. Milland
Salario: La valle dei re con R. Taylor
Sala Eritrea: L'assedio delle sette frecce con W. Holden
Sala Piemonte: La storia del dottor Wassell con G. Cooper
Sala Sessoriana: L'orfana senza sorriso con G. Garson
Sala Traspontina: I cavalieri della tavola rotonda con R. Taylor (Cinemascope)
Sala Umberto: La leggenda dell'arciere di fuoco con V. Mayo
Sala Vignoli: Il principe studente con A. Blyth
Salerno: La corda d'acciaio con B. Fossey
Salone Margherita: Pane, amore e..., S. Loren
San Felice: Giulietta e Romeo con S. Shentall
Sant'Agostino: Riposo
Sant'Ippolito: Amanti latini con L. Turner
Savoia: La bella mugnaia con S. Loren
Smeraldo: Oro con R. Widmark
Splendore: Racconti romani con V. De Sica
Stadium: La regina delle piramidi con J. Collins (Cinemascope)
Stella: Riposo
Supercinema: I pappagalli con A. Sordi (Ore 15,30 17,50 20 22,30)
Tirreno: Controspionaggio con L. Turner
Titanus: Maria Antonietta
Trevi: Un napoletano nel Far West con R. Taylor
Trianon: I cavalieri della tavola rotonda con R. Taylor (Cinemascope)
Trieste: Simba con D. Bogarde
Tuscolo: Tre ragazze di Broadway con M. e G. Champion
Ulisse: I tre ladri con Totò
Verbano: Madama Bovary
Virtus (*Pineta Sacchetti*): Le avventure di Peter Pan di W. Disney
Vittoria: Oltre il destino con G. Ford

RIDUZIONI ENAL - CINEMA: Brancaccio, Cristallo, Elios, Orfeo, Planetario, Sala Umberto, Salerno, Tuscolo, Ulpiano. TEATRI: Commedianti, Delle Muse, Il Millimetro, Pirandello, Opera dei Burattini.

ENZO RAVA
FORMOSA
228 pagg.
200 lire
Ediz. cultura sociale

OGGI Grande « Prima » ai Cinema
ATTUALITA' e MODERNO SALETTA

MOTIVO IN MASCHERA
MIKE BONGIORNO
LELIO LUTTAZZI
LYLA ROCCO - ALBA ARNOVA
con
BILLI e RIVA
e la partecipazione di
PEPPINO DE FILIPPO
regia STEFANO CANZIO

Tutti gli spettatori hanno diritto a partecipare al Grande Concorso INCOM-OREAL con 3 milioni di premi

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI 12

A. A. ARTIGIANI Cantù vendono camere letto pranzo ecc. Arredamenti gran lusso economici. Facilitazioni. Tarsia 31 (dirimpetto ENAL). Napoli

ANNUNCI SANITARI

Studio medico ESQUILINO
Veneree Cure prematrimoniali
DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine
LABORATORIO, ANALISI MICROS. SANGUE
Dirett. Dr. F. Calandri Specialista
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)
Aut. Pref. 17-7-52 n. 21712

Dott. Pietro MONACO
Studio Medico per la cura delle sole disfunzioni sessuali cure pre-postmatrimoniali
Via Salaria 72 int. 4 - Roma
(presso Piazza Fiume). Orario 9-13; 15-21 - Festivi 9-12 - Telef. 862.958. (Aut. Pref. 28733 del 23-2-53)

Dottor ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-13

Disfunzioni sessuali
Dr. SCARLATA - Specialista
Veneree e pelle - Affezioni varicose - Via Firenze 43. T. 484.703
Or. 9-13; 16-20 - Fest. 10-12
(Aut. Pref. 16-4-53, San 53-19307)